



Albo

COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

INDICE DEI VERBALI DEL CONSIGLIO : N. 76 DEL 25/09/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E TARIFFE IUC PER L'ANNO 2014. COMPONENTE IMU E TARL (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 09 DEL 11.09.2014 - AREA VI^ - SERVIZIO GESTIONE ENTRATE - UFFICIO TRIBUTI).

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GIARRE, con avviso del Presidente prot. n.32473 del 11/09/2014 per le ore 20.00 e seguenti risultano convocati, in adunanza pubblica ed in seduta ordinaria, i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 dell'1.9.1993, degli artt. 24 ss. del vigente Statuto Comunale e degli artt. 24 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale, disposto alle ore 20.45 dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Longo Francesco ed effettuato dal Vice Segretario Generale dott. Maurizio Cannavò risultano:

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
01	Spitaleri	Tania		X
02	Longo	Francesco	X	
03	Turrisi	Angelo	X	
04	Zappalà	Salvatore		X
05	Mangano	Vincenzo	X	
06	Santonoceto	Maria	X	
07	Scuderi	Orazio Antonio	X	
08	Di Grazia	Gabriele		X
09	Musumeci	Raffaele	X	
10	Caltabiano	Patrizia	X	
11	Camarda	Salvatore	X	
12	Musumeci	Nunzio Giovanni	X	
13	Gulisano	Giovanni		X
14	Spina	Angelo Francesco	X	
15	Valenti	Vittorio	X	
16	Strazzeri	Carmelo	X	
17	Barbagallo	Giovanni	X	
18	Marano	Mario	X	
19	Cardillo	Francesco	X	
20	Lionti	Patrizia		X
TOTALE			15	05

Partecipano altresì alla sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto - ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.L.L.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992, 25 e 30 dello Statuto Comunale. 32 e 47 ss. del Regolamento Consiliare - il Vice Segretario Generale dott. Maurizio Cannavò, che cura la redazione del presente verbale, l'istruttore amministrativo dott. Rosario Gullotta, che lo assiste

nonché il Sindaco dott. Roberto Bonaccorsi, il Vice Sindaco Arch. Salvo Patané, l'Assessore prof. Antonino Raciti, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Daniele Fresta, dott.ssa Vera Blancato, il Dirigente Area VI "Gestione Entrata" dott. Letterio Lipari.

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento consiliare, vengono riportati nel presente verbale "i motivi principali delle discussioni ... esprimendo quanto più chiaramente possibile in forma succinta i concetti espressi da ciascun oratore. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo sottoscritto sia consegnato al Segretario. I Consiglieri possono altresì richiedere al Presidente che gli interventi siano dettati a verbale, purché contenuti in poche righe".

Il dott. Francesco Longo, nella qualità di Presidente di questo Consiglio, ai sensi degli artt. 28 dello Statuto e 31 del Regolamento,

- verifica positivamente la sussistenza del numero legale e dà avvio ai lavori consiliari;
 - effettua la nomina degli SCRUTATORI in persona dei Consiglieri Musumeci Nunzio Giovanni, Marano Mario, Barbagallo Giovanni;
 - dispone la trattazione dell'argomento di cui al punto 1 dell'o.d.g. in oggetto prospettato, come da allegata "**proposta di deliberazione**" (qui ALLEGATA sub "1") munita di "parere" ex art. 1 - comma 1°, lettera i - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000);
 - autorizza gli infrascritti interventi:
 - ✓ **consigliere Cardillo:** relaziona sull'argomento e da lettura del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, dal quale mette in risalto che il parere è favorevole nell'intesa che il regolamento IUC, componenti IMU e TASI, venga approvato preliminarmente alla deliberazione delle tariffe e che queste siano approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani; pertanto propone una sospensione della seduta onde poter approfondire tale questione; (*Durante l'intervento entra in aula il consigliere Spitaleri - presenti 16*);
 - ✓ sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta di sospensione;
 - effettuata l'anzidetta votazione dichiara detta proposta **APPROVATA**, con 13 voti favorevoli, 3 contrari (Spitaleri, Caltabiano, Musumeci Nunzio Giovanni) e zero astenuti resi dai 16 consiglieri presenti e votanti e risultando assenti n. 4 consiglieri (Zappalà, Gulisano, Spina, Lioni);
 - alle ore 20.55 sospende la seduta;
- Alla ripresa dei lavori, ore 21.00 risultano presenti:

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
01	Spitaleri	Tania	X	
02	Longo	Francesco	X	
03	Turrisi	Angelo	X	
04	Zappalà	Salvatore		X
05	Mangano	Vincenzo	X	
06	Santonoceto	Maria	X	
07	Scuderi	Orazio Antonio	X	
08	Di Grazia	Gabriele		X
09	Musumeci	Raffaele	X	
10	Caltabiano	Patrizia	X	
11	Camarda	Salvatore	X	
12	Musumeci	Nunzio Giovanni	X	
13	Gulisano	Giovanni		X
14	Spina	Angelo Francesco	X	
15	Valenti	Vittorio	X	
16	Strazzeri	Carmelo	X	
17	Barbagallo	Giovanni	X	
18	Marano	Mario	X	
19	Cardillo	Francesco	X	
20	Lioni	Patrizia		X
TOTALE			16	04

Il presente verbale è redatto e sottoscritto ai sensi degli artt. 30 dello Statuto Comunale e 48 del Regolamento Consiliare; la relativa approvazione è rimessa a successiva adunanza del Consiglio.

IL PRESIDENTE
f.to (Francesco Longo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (Tania Spitaleri)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (Maurizio Cannavò)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono state prodotte opposizioni.

IL MESSO ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

N. _____ R.P.

A seguito della suestesa attestazione, si CERTIFICA che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ ai sensi del comma 1° dell'art. 11 della L. R. n. 44 del 3.12.1991 – come modificato dal comma 21 dell'art. 127 della L. R. n. 17 del 28.12.2004 – e che non sono state prodotte opposizioni.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è diventata ESECUTIVA il _____ decimo giorno dalla suddetta pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 – comma 1° – della succitata L. R. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Li _____

IL RESPONSABILE DELLA 1^ AREA

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Presidente Longo, constatato la presenza del numero legale autorizza gli infrascritti interventi:

- ✓ **consigliere Cardillo:** comunica che a seguito breve approfondimento della questione, al fine di poter adempiere a quanto previsto nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene necessario invertire l'ordine, onde deliberare il regolamento di cui al punto successivo e successivamente approvare le tariffe;
- ✓ **consigliere Spitaleri:** esprime le proprie perplessità in merito a quanto proposto dal consigliere Cardillo in quanto l'argomento è già in discussione e il prelievo del punto 2 doveva essere proposto prima di iniziarne trattazione; chiede un parere del Segretario della seduta;
- ✓ **Vice Segretario Generale dott. Maurizio Cannavo:** fa presente che il Consiglio è sovrano nel decidere di sospendere la trattazione dell'argomento per l'approvazione dell'argomento successivo;
- ✓ **Consigliere Musumeci Raffaele:** osserva che trattasi di un problema tecnico, che deve essere compreso e condiviso e sul quale non ritiene opportuno fare polemica; aggiunge che diverso sarebbe stato se la sospensione fosse stata richiesta per motivi politici; pertanto invita il consigliere Spitaleri a rivedere la propria posizione;
- ✓ **Consigliere Spitaleri:** respinge ogni addebito di speculazione polemica e fa presente che trattasi di manchevolezza in quanto già nella proposta di deliberazione è indicato che la determinazione delle tariffe deve essere collegata con il Piano Economico finanziario; aggiunge che si è ancora in tempo per poter operare in sintonia con la vigente normativa;
- ✓ **Consigliere Di Grazia:** dichiara di essere d'accordo con la collega Spitaleri e che non intende avallare la proposta di sospensione dell'argomento;
- ✓ **Consigliere Scuderi:** ritiene legittimo che una maggioranza espressa decida di sospendere la trattazione dell'argomento salvo riprenderlo successivamente;
- ✓ **Consigliere Spitaleri:** chiede di riportare a verbale la seguente dichiarazione integrale: *ritengo che con questa forzatura regolamentare si stia attivando una procedura scorretta o si stia mettendo in campo una forzatura perché non è possibile votare la sospensione di un punto già aperto e il contestuale prelievo del punto che segue al punto già aperto e che non si è in condizione di trattare. Tra l'altro alcuna giustificazione tirata in ballo dai consiglieri di maggioranza che hanno preso la parola è necessaria e sufficiente a consentire lo svilimento del regolamento del Consiglio Comunale, che avrebbe a disposizione ulteriori cinque giorni per esitare il punto considerato giacché la scadenza è fissata al 30 settembre (durante tale intervento si allontana dall'aula il consigliere Musumeci Raffaele – presenti 15);*

IL Presidente, ultimati gli interventi sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di sospensione dell'argomento in discussione e il prelievo del punto 2 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta unica comunale). Componenti IMU e TARI. (Proposta di Deliberazione n. 10 del 11.09.2014 – Area VI - Servizio Gestione Entrate – Ufficio Tributi)";

effettuata l'anzidetta votazione dichiara **approvata** detta proposta con 11 voti favorevoli e 3 contrari (Spitaleri, Di Grazia, Musumeci Nunzio Giovanni) resi dai 14 consiglieri votanti su 15 presenti, essendosi astenuti n. 1 consigliere (Caltabiano) e risultando assenti n. 5 consiglieri (Zappalà, Gulisano, Lioni, Spina, Musumeci Raffaele); pertanto alle ore 21.40 sospende la trattazione dell'argomento;

Alla ripresa della trattazione dell'argomento, ore 23.15 risultano presenti:

CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI
01	Spitaleri	Tania	X	
02	Longo	Francesco	X	
03	Turrisi	Angelo	X	
04	Zappalà	Salvatore		X

05	Mangano	Vincenzo	X	
06	Santonoceto	Maria	X	
07	Scuderi	Orazio Antonio	X	
08	Di Grazia	Gabriele		X
09	Musumeci	Raffaele	X	
10	Caltabiano	Patrizia	X	
11	Camarda	Salvatore	X	
12	Musumeci	Nunzio Giovanni	X	
13	Gulisano	Giovanni		X
14	Spina	Angelo Francesco	X	
15	Valenti	Vittorio	X	
16	Strazzeri	Carmelo	X	
17	Barbagallo	Giovanni	X	
18	Marano	Mario	X	
19	Cardillo	Francesco	X	
20	Lionti	Patrizia		X
TOTALE			16	04

Il Presidente, constatato il numero legali dei presenti, autorizza gli infrascritti interventi:

- ✓ **consigliere Cardillo:** relaziona su quanto discusso in sede di Commissione Consiliare e preannuncia un emendamento alla parte dispositiva della proposta di delibera che legge e consegna agli atti (allegato 2);
- ✓ **consigliere Musumeci Nunzio Giovanni:** esprime le proprie perplessità sull'emendamento che propone il consigliere Cardillo di modifica del dispositivo della proposta di delibera in quanto, a suo giudizio, trattasi di inserimento del P.E.F.;
- ✓ **Sindaco:** chiarisce che l'emendamento tende a colmare la lacuna della parte dispositiva della proposta di delibera in quanto mancante dell'indicazione specifica di approvazione P.E.F. e che lo stesso già risulta allegato alla proposta di delibera, tant'è che è stato visionato anche in sede di Commissione Consiliare;
- ✓ **Consigliere Musumeci Nunzio Giovanni:** ritiene che l'emendamento di fatto inserisce il P.E.F., elemento fondamentale per l'approvazione della proposta di delibera di che trattasi e che non è possibile inserirlo con un emendamento; fa presente che ciò inficia la legittimità della delibera e pertanto, a nome dell'Associazione "per un'altra Giarre" si riserva ricorso al TAR;
- ✓ **Consigliere Spitaleri:** preannuncia voto contrario all'emendamento in quanto il PEF assume anche una valenza politica e il modo con il quale è stato inserito in delibera offende il Consiglio Comunale;
- ✓ **Consigliere Di Grazia:** ritiene importante ascoltare il parere in merito del Collegio dei revisori dei Conti;
- ✓ **Presidente del Collegio Revisori Conti dott. Fresta:** osserva che necessita una breve sospensione onde poter approfondire la tematica;

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Longo, sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di breve sospensione dei lavori onde consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di poter approfondire la tematica;

effettuata l'anzidetta votazione dichiara **APPROVATA** la proposta di sospensione con 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti resi dai 16 consiglieri presenti e votanti come sopra prospettati e pertanto alle ore 23.35 sospende la seduta;

Alla ripresa dei lavori. ore 00.10 risultano presenti:

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
01	Spitaleri	Tania	X	
02	Longo	Francesco	X	
03	Turrisi	Angelo	X	
04	Zappalà	Salvatore		X
05	Mangano	Vincenzo	X	
06	Santonoceto	Maria	X	
07	Scuderi	Orazio Antonio	X	
08	Di Grazia	Gabriele		X
09	Musumeci	Raffaele	X	
10	Caltabiano	Patrizia	X	
11	Camarda	Salvatore	X	
12	Musumeci	Nunzio Giovanni	X	
13	Gulisano	Giovanni		X
14	Spina	Angelo Francesco	X	
15	Valenti	Vittorio	X	
16	Strazzeri	Carmelo	X	
17	Barbagallo	Giovanni	X	
18	Marano	Mario	X	
19	Cardillo	Francesco	X	
20	Lionti	Patrizia		X
TOTALE			16	04

Il Presidente Longo, accertato il numero legale dei presenti;

- da lettura del parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei Conti allegato alla presente (all. 3);
- autorizza gli infrascritti interventi:
 - ✓ **consigliere Di Grazia:** ritiene che medesimo parere doveva essere espresso in occasione degli emendamenti approvati nella delibera precedente in quanto ciò potrebbe inficiare la legittimità dell'atto;
- sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 1 (allegato 2) presentato dal consigliere Cardillo;
- effettuata l'anzidetta votazione dichiara detto emendamento **APPROVATO** con 12 voti favorevoli, 4 contrari (Di Grazia, Spitaleri, Musumeci Nunzio Giovanni, Caltabiano) e zero astenuti, resi dai 16 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 4 consiglieri) come in prospetto elencati;
- autorizza l'infrascritto intervento:
 - ✓ **consigliere Di Grazia:** da lettura di un emendamento che consegna agli atti (emendamento n. 2 allegato 4);
- acquisisce il parere tecnico e contabile favorevole espresso dal Dirigente dott. Lipari nella qualità di Responsabile Area finanziaria II e VI;
- acquisisce il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti (durante tale fase si allontana dall'aula il consigliere Musumeci Raffaele - presenti 15):
- sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento:
- effettuata l'anzidetta votazione dichiara detto emendamento **NON APPROVATO** avendo ottenuto 4 voti favorevoli ((Di Grazia, Spitaleri, Musumeci Nunzio Giovanni, Caltabiano) e zero contrari resi dai 4 consiglieri votanti su 15 presenti, essendosi astenuti n. 11 consiglieri (Longo, Turrisi, Mangano, Santonoceto, Scuderi, Camarda, Valenti, Strazzeri, Barbagallo, Marano Cardillo) e risultando assenti n. 5 consiglieri (Zappalà, Spina, Musumeci Raffaele, Lionti, Gulisano);
- autorizza gli infrascritti interventi:

- ✓ **consigliere Di Grazia:** fa presente che con la mancata approvazione dell'emendamento proposto è stata rifiutata la possibilità di poter fornire un aiuto agli esercizi commerciali;
- ✓ **consigliere Musumeci Nunzio Giovanni:** chiede notizie in merito al costo del servizio;
- ✓ **consigliere Spitaleri:** si associa a tale richiesta;
- ✓ **dott. Lipari:** fa presente che le utenze non domestiche avranno un aumento circa del 10% a fronte di una riduzione di pari percentuale per le utenze domestiche;
- ✓ **consigliere Spitaleri:** dichiara che, a seguito di analisi svolte personalmente, l'unico modo per poter operare delle riduzioni di tariffe per tutti è quello di eliminare l'evasione e aumentare la platea degli utenti; da ciò deduce che non esiste volontà politica per contrastare seriamente l'evasione del tributo: per i superiori motivi preannuncia voto contrario;

Ultimata la fase di dichiarazione di voto il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di delibera n. 09 del 11/09/2014 nel testo così come emendato;

IL CONSIGLIO

- disposta dal Presidente la votazione in ordine al suindicato argomento;
- con 11 voti favorevoli, 4 contrari (Spitaleri, Di Grazia, Caltabiano, Musumeci Nunzio Giovanni) e zero astenuti resi dai 15 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 5 consiglieri Zappalà, Spina, Musumeci Raffaele, Lioni, Gulisano)

DELIBERA:

- = APPROVARE, come ad ogni effetto approva, la "**proposta di deliberazione**" **ALLEGATA sub 1** formante parte integrante e sostanziale del presente verbale nel testo così come emendata avente ad oggetto: **DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E TARIFFE IUC PER L'ANNO 2014. COMPONENTE IMU E TARI. (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 09 DEL 11.09.2014 - AREA VI^ - SERVIZIO GESTIONE ENTRATE - UFFICIO TRIBUTI).**

Successivamente il Presidente:

- mette ai voti la proposta di DICHIARARE, a norma dell'art. 12 della L. R. n. 44 del 3.12.1991, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** l'adottata presente deliberazione;
- effettuata l'indetta votazione, dichiara **approvata** detta **proposta** con 11 voti favorevoli, 4 contrari (Spitaleri, Di Grazia, Caltabiano, Musumeci Nunzio Giovanni) e zero astenuti resi dai 15 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 5 consiglieri Zappalà, Spina, Musumeci Raffaele, Lioni, Gulisano);
- ultimata la superiore votazione, autorizza la trattazione dell'argomento di cui al verbale che segue.

Il presente verbale è redatto e sottoscritto ai sensi degli artt. 30 dello Statuto Comunale e 48 del Regolamento Consiliare; la relativa approvazione è rimessa a successiva adunanza del Consiglio.

IL PRESIDENTE
f.to (Francesco Longo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (Tania Spitaleri)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (Maurizio Cannavò)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono state prodotte opposizioni.

IL MESSO ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

N. _____ R.P.

A seguito della suesposta attestazione, si CERTIFICA che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno _____, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ ai sensi del comma 1° dell'art. 11 della L. R. n. 44 del 3.12.1991 – come modificato dal comma 21 dell'art. 127 della L. R. n. 17 del 28.12.2004 – e che non sono state prodotte opposizioni.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è diventata ESECUTIVA il _____, decimo giorno dalla suddetta pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 – comma 1° – della succitata L. R. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Li _____

IL RESPONSABILE DELLA 1^ AREA

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

- AREA VI ^ -

SERVIZIO GESTIONE ENTRATE

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.09 DEL 11/10/2014.

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 - lett. i - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, da sottoporre al CONSIGLIO, con il seguente

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E TARIFFE IUC PER L'ANNO 2014. COMPONENTE IMU E TARI.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. del 23/07/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 24/10/2013, le aliquote dell'imposta municipale propria sono da confermare per l'anno 2014, in ottemperanza agli obblighi assunti ai fini dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato, ai sensi degli artt. 243-bis e 243-quater del TUEL 267/2000, con atto consiliare n. 7 del 28/01/2014;

TENUTO CONTO che :

- l'art. 1, commi da 641 a 702, della Legge 147/2013 ha istituito e regolato, a decorrere dal 01/01/2014, il nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura tributaria sia di natura patrimoniale, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

- in particolare, il comma 689 rende possibile la liquidazione d'ufficio della tassa dovuta dai contribuenti, in ottemperanza al principio della massima semplificazione degli adempimenti a

carico dei contribuenti stessi ed in continuità con i sistemi di riscossione dei tributi sostituiti in essere negli anni precedenti;

- il comma 688 attribuisce al Comune il potere di regolamentare modalità, scadenze e numero delle rate di pagamento del tributo in oggetto, fermo restando il ricorso agli strumenti di riscossione da esso dettati quali F24, bollettino di conto corrente postale unico nazionale, etc..;

- il combinato disposto dei commi 650 e 654, prevede la determinazione del piano tariffario in funzione di assicurare un gettito tributario a totale copertura dei costi del servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti;

- l'art. 19 del D. Lgs. 504/1992 ha istituito il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui è confermata la riscossione in capo al Comune anche con riferimento alla TARI;

CONSIDERATO:

- che presupposto dalla TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

- che ai sensi dell'art. 1, comma 682 della norma suddetta, il comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- che ai sensi dei commi 651 e 652 della norma suddetta, il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158 del 1999, o, in alternativa, delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Per cui le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, con la facoltà di adottare, per gli anni 2014 e 2015, coefficienti di produttività inferiori ai minimi o superiori ai massimi nella misura cinquanta per cento di quelli indicati nel DPR n. 158 del 1999;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 1, comma 683 della norma suddetta, il comune deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- che le voci di costo del Piano Economico Finanziario 2014 risultano confermare gli importi dell'anno precedente, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. n.2);

CONSIDERATO che il costo complessivo del servizio è, pertanto, pari ad € 5.550.000,00 risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa, oltre ad € 310.000,00 quali costi figurativi da sostenere per finanziare le agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando il metodo alternativo di determinazione delle tariffe di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) indicate nell'all.n.1., prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite nello stesso allegato, adottando per indice di produttività specifica valori compresi nella scheda dei coefficienti kc allegati al DPR 158/1999, e per indice di qualità specifica valori compresi nella scheda dei coefficienti kd allegati al DPR 158/1999, nei nuovi limiti minimi e massimi applicabili per gli anni 2014 e 2015, purchè l'applicazione dei coefficienti kd non determini incrementi superiori al 12 per cento rispetto all'anno precedente;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il TUEL vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la Delibera G.M. n. 80 del 04/08/2014 con la quale si propone al Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote e tariffe IUC per l'anno 2014;

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente dispositivo:

- 1) di dare atto che con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni è istituita dal 2014 l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art.13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 come modificato dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44 e dalla citata Legge n. 147/2013 e agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e successive modificazioni in quanto compatibili e del decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 in quanto espressamente richiamato, e dalla tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni;
- 2) di determinare, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1996 e successive modificazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalle Leggi di riferimento, per l'anno 2014 le aliquote dei tributi IMU e

le tariffe TARI, ferme restando per quanto qui non contemplato le singole discipline legislative, anche comunali, di riferimento;

3) per il tributo IMU:

- di determinare:

a. l'aliquota di base nella misura del 10,6 per mille per:

~~- le aree fabbricabili;~~

- i terreni;

- i fabbricati diversi dalle abitazioni principali, dando atto che i fabbricati iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano nel gruppo D è dovuta al Comune la quota d'imposta pari al 3 per mille.

b. l'aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, come definita dalla legge d'imposta, intesa quale alloggio iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 e A/9, nella quale il proprietario o titolare di diritti reali di godimento dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in alloggi diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e relative

pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo alloggio. Per pertinenze dell'abitazione principale s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00. La detrazione deve essere rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale dell'alloggio; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

c. di considerare direttamente adibita ad abitazione principale, applicando lo stesso trattamento fiscale, l'unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che, a seguito di ricovero permanente, acquisiscono la residenza in Istituti di Ricovero o Sanitari, a condizione che l'abitazione non sia data in locazione ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge n. 662/1996.

5) per il tributo TARI:

- di stabilire le tariffe 2014 negli importi indicati nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. n.1);

- di dare atto che occorre preventivamente adottare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, opportunamente asseverato dal Servizio comunale che ne cura l'esecuzione;

6) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;

8) Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

- **DARE ATTO** che la deliberazione di cui alla presente proposta:

- verrà **publicata** in copia all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi e trasmessa ai **Capigruppo consiliari, al Presidente del Consiglio Comunale** ed all'**U.R.P.** ai sensi dell'art. 31 dello Statuto comunale, dell'art. 52 - comma 3° - del Regolamento consiliare, nonché degli artt.11 - comma 1° - e 15 - comma 4° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991, modificato dall'art. 4 della L.R. n. 23 del 5.07.1997 e ss.mm.ii.

LA PRESENTE PROPOSTA CONSTA DI N.

FOGLI FIN QUI.

Giarre, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

cognome e nome: _____

firma: _____

L'ASSESSORE RELATORE

cognome e nome: _____

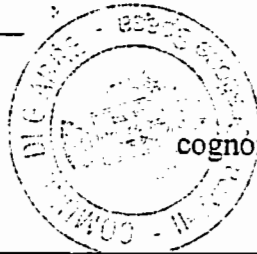
firma: _____

- PARERI EX ARTT. 53 L. N. 142.1990 E 1 L.R. N. 48.1991 -

DIRIGENTE DELL'AREA II^:

FAVOREVOLE

Giarre, **11 SET. 2014**



IL DIRIGENTE

cognome e nome: LIPARI LETTERIO

firma: **RAGIONIERE GENERALE**
(Dott. Letterio Lipari)

- AREA 2^ - GESTIONE RISORSE E ORGANIZZAZIONE -

ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.153 - comma 5° - del T.U.LL.O.EE.LL. approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, SI ATTESTA la COPERTURA della SPESA di cui alla presente PROPOSTA, disponendone la seguente PRENOTAZIONE:

n. _____ per €. _____ - esercizio _____ intervento _____ - cap. _____

competenza / residui - disponibilità rimanente €. _____

Li _____

IL DIRIGENTE

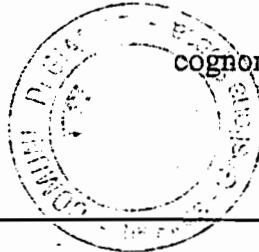
cognome e nome: LETTERIO LIPARI

firma: _____

DIRIGENTE RESPONSABILE DI RAGIONERIA: PARERE N. 137

FAVOREVOLE

Li 1.1 SET. 2014



IL DIRIGENTE

cognome e nome: Lipari Letterio

firma: RAGIONIERE GENERALE
(Dot. Letterio Lipari)

PROPOSTA acquisita il 11-09-2014 - N. REGISTRO 63 dopo avere

verificato che i documenti allegati corrispondono a quelli indicati come tali nella "proposta" -

L'ADDETTO sig. GRASSO EUTA - firma: Giuseppe Euta

PRESENTI: _____

ASSENTI: _____

ORARIO DI INIZIO / FINE _____

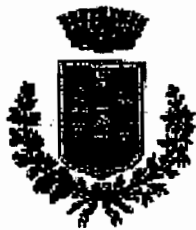
ALLEGATO _____ **ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 76**

DEL 25-09-2014

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI GIARRE
PROVINCIA DI CATANIA

Telefax n. (095) 963.234 - Tel. (095) 963.111

C.A.P.95014 - Partita I.V.A. n.00468980875

Emendamento n° 1
Allegato 2

Prot. N.
Allegato al verbale del Consiglio Comunale
n. 76 del 25-09-2014
Il Consigliere anziano Il Podestà Il Segretario Generale

ii

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Emendamento alla proposta deliberativa nr. 19 del 11.09.2014, Area VI.

Il sottoscritto FRANCESCO LANDILLO, nella qualità di Consigliere Comunale, propone di modificare il regolamento allegato alla proposta deliberativa aggiungendo nella parte motiva i seguenti punti:

Premesso che con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014;

Considerato che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;

AL PUNTO 5 (PAG. 4) DOPO LE PAROLE "... CHE NE CURA L'ESECUZIONE"

Aggiungendo nella parte dispositiva il seguente punto :

di approvare il piano finanziario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 comportante un costo complessivo di € 5.550.000,00 (I.V.A. inclusa), allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale (all. 2);

PARERE TECNICO FAVOREVOLE
PARERE CONTABILE FAVOREVOLE
25/09/2014 [Signature]

Il Consigliere Comunale
[Signature]

Oggetto: Emendamenti alla proposta deliberativa n. 9 del 11/09/2014

Con riferimento all'emendamento proposto, il Collegio dà atto della conformità delle tariffe TARI al piano finanziario relativamente alla parte reindicante i costi del servizio, fatta comunque salva la disciplina prevista per l'approvazione del PEF.

Giorno, 26/09/2014

[Signature]
Duceflorato

Allegato al verbale del Consiglio Comunale
n. 76 del 25-09-2014.

Il Consigliere anziano Il Presidente Il Segretario Generale

[Signatures]



Emendato n° 2
Allegato B4

COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

EMENDAMENTO

IN ORDINE ALLA "PROPOSTA" DI DELIBERAZIONE CONSILIARE ACQUISITA AL N. _____ DELL'APPOSITO REGISTRO IN DATA _____ AD OGGETTO:

PREVEDERE LA RIDUZIONE DELLE TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE INDICATE ALL'ARTICOLO VOCE 9.1 DA € 9,44 AL MQ AD € 8,50. PREVEDERE L'AUMENTO DELLE TARIFFE INDICATE ALLA VOCE 12.1 DA € 1,8 AL MQ AD € 2,00 al punto n. _____ del "dispositivo" della "PROPOSTA", inserire/depennare/sostituire le parole " _____ " con le parole " _____ "

PRESENTATO DAI CONSIGLIERI:

DI GRAZIA GABRIELE

STALERI TANIA

MOSIMBI' NUNO

CALTABIANO PATRIZIA

[Handwritten signatures of the council members]

PARERI

Disposto all'art. 1 - comma 1, lett. i - L.R. n.48/1991 modificato dall'art. 12 L.R. n.30/2000

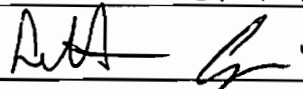
SULL'EMENDAMENTO SOPRA RIPIORTATO

DIRIGENTE DELL'AREA VI PARERE TECNICO
FAVOREVOLE

Giarre. 26/09/2014

IL DIRIGENTE

cognome e nome: LETTERIO LIPARI

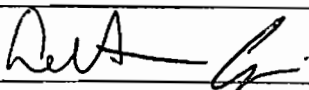
firma: 

DIRIGENTE RESPONSABILE DI RAGIONERIA: PARERE N. CONTABILE
FAVOREVOLE

Giarre. 26/09/2014

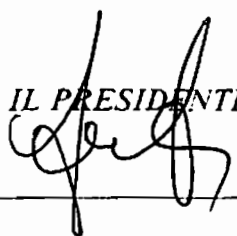
IL DIRIGENTE

cognome e nome: LETTERIO LIPARI

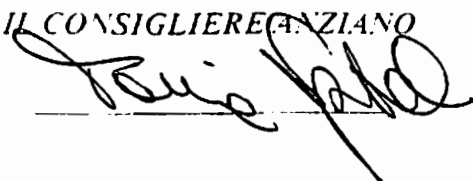
firma: 

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 76
DEL 25-09-2014

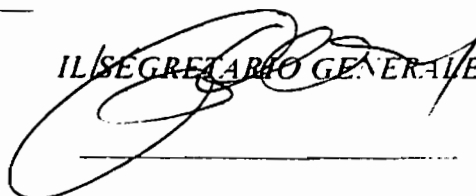
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		
A - Investimenti per l'anno di riferimento		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
	Totale A	€ -
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)		
Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
	Totale B	€ -
	Capitale netto investito (A+B)	€ 101.687,31
	Tasso di rendimento rn	4,00%
	Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 4.067,49
	Totale CK	€ 105.754,80



Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	4.414.800,06
CC- Costi comuni	€	1.029.445,14
CK - Costi d'uso del capitale	€	105.754,80
Totale costi	€	5.550.000,00



Art. 1.2
10/2017

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	TOTALE
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 589.848,50
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 757.547,31
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 988.932,01
AC - Altri costi	€ 101.687,31
Totale CGIND	€ 2.438.015,13

CGD - Ciclo della raccolta differenziata	
CRD - Costi della Raccolta differenziata	1.514.762,40
Totale CRD	1.514.762,40

CTR - Costi di trattamento e riciclo	60.677,07
Totale CTR	€ 60.677,07

Totale CG	€ 4.013.454,60
------------------	-----------------------



CC - COSTI COMUNI

	TOTALE
CARC - Costi amm. vi accert., riscoss. e cont.	
PERSONALE	€ 259.677,62
ACQUISTI BENI DI CONSUMO	€ 4.250,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 78.801,71
Totale CARC	€ 342.729,33
CGG - Costi Generali di Gestione	
PERSONALE	€ 152.230,19
ACQUISTI BENI DI CONSUMO	€ 300,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 3.850,00
Totale CGG	€ 156.380,19
CCD - Costi Comuni Diversi	
INTERESSI PASSIVI	€ 11.341,44
QUOTE INESIGIBILI	€ 518.994,18
Totale CCD	€ 530.335,62
Totale CC	€ 1.029.445,14



Alc 1
P. 1.56

10.1-ESERC.E OPIF.INDUSTR. E ARTIG.-AUTOLAVAGGIO	162	16413	4,22	0,39	5,31	8,74	8,74	0
11.1-MAGAZZ.,ESPOSIZ.,MOSTRE,AUTOR.-AUTORIMESSA	92	50613	4,22	0,2	5,54	4,68	4,68	0
12,1-GARAGE	5800	200000	4,22	0,18	2,37	1,8	0	0
TOTALE	6822	367852						

Descrizione tipo voce	Numero immobili	Superficie Totale	TARIFFA 2014	GETTITO PREVISTO
1.1-CINEMA,MUSEI,BIBLIOTECHE-CINE TEATRO	18	3049	7,04	€ 21.464,96
3.1-SCUOLE, UFFICI, STUDI PROFESS.-AGENZIA DI ASSICURAZIONE	241	31336	7,35	€ 230.319,60
4.1-BANCHE,IST.CREDITO,ASSICURAZ.-BANCA, IST. DI CREDITO, ECC.	9	1963	13,06	€ 25.636,78
5.1-ALBERGHI, OSPEDALI, COMUNITA'-ALBERGO	13	8547	11,16	€ 95.384,52
6.1-C.COMM.,SUPERMERCATI,DEP.UFF.-MAGAZZINO ALL'INGROSSO	9	5505	18,76	€ 103.273,80
7.1-PUBBLICI ESERCIZI, BAR-BAR	47	4221	20,53	€ 86.657,13
8.1-NEG.ALIMENTARI, PIANTE, ECC.-BOX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	90	5444	18,75	€ 102.075,00
9.1-NEG.NON ALIM., DISTR.CARBURAN.-DISTRIBUTORE DI CARBURANTE	341	40761	9,44	€ 384.783,84
10.1-ESERC.E OPIF.INDUSTR. E ARTIG.-AUTOLAVAGGIO	162	16413	8,74	€ 143.449,62
11.1-MAGAZZ.,ESPOSIZ.,MOSTRE,AUTOR.-AUTORIMESSA	92	50613	4,68	€ 236.868,84
12,1-GARAGE	5800	200000	1,8	€ 360.000,00
TOTALE	6822	367852		€ 1.789.914,09

GETTITO LORDO PREVISTO	€ 1.790.000,00
RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	€ 80.000,00
GETTITO NETTO PREVISTO	€ 1.710.000,00

COMUNE DI GIARRE			
TARIFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2014			
ARTICOLO 1 , COMMA 652 , LEGGE 147/2013			
UTENZE DOMESTICHE			
DESCRIZIONE VOCI		MISURA	QUANTITA'
CMG	COSTO MEDIO DI GESTIONE	€	4,22
TARIFFA MEDIA ANNUA AL MQ			
IPS UD	INDICE PRODUTTIVITA' SPECIFICA		1
	INDICE PRODUTTIVITA' SPECIFICA DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE UTENZE DOMESTICHE		
IQS UD	INDICE QUALITA' SPECIFICA DEI RIFIUTI		0,95
	INDICE QUALITA' SPECIFICA DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE UTENZE DOMESTICHE		
TS	TARIFFA APPLICATA AL MQ	€	4,01
	CMG*IPS*IQS		
GETTITO LORDO PREVISTO		€	4.070.000,00
RIDUZIONE UNICO OCCUPANTE		€	200.000,00
RIDUZIONE DISTANZA/NON RES./AB. POP./INDIG.		€	30.000,00
GETTITO NETTO PREVISTO		€	3.840.000,00

COMUNE DI GIARRE								
TARIFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2014								
ARTICOLO 1 , COMMA 652 , LEGGE 147/2013								
UTENZE NON DOMESTICHE								
Descrizione tipo voce	Numero immobili	Superficie Totale	CMG	IPS	IQS	TS	TARIFFA 2013	INCREMENTO PERCENTUALE
1.1-CINEMA,MUSEI,BIBLIOTECHECINE TEATRO	18	3049	4,22	0,23	7,25	7,04	6,37	10,52
3.1-SCUOLE, UFFICI, STUDI PROFESS.-AGENZIA DI ASSICURAZIONE	241	31336	4,22	0,45	3,87	7,35	6,64	10,69
4.1-BANCHE, IST.CREDITO,ASSICURAZ.-BANCA, IST. DI CREDITO, ECC.	9	1963	4,22	1,19	2,6	13,06	11,77	10,96
5.1-ALBERGHI, OSPEDALI, COMUNITA'-ALBERGO	13	8547	4,22	0,43	6,15	11,16	10,13	10,17
6.1-C.COMM.,SUPERMERCATI,DEP.UFF.-MAGAZZINO ALL'INGROSSO	9	5505	4,22	0,78	5,7	18,76	16,81	11,6
7.1-PUBBLICI ESERCIZI, BAR-BAR	47	4221	4,22	1,28	3,8	20,53	18,66	10,02
8.1-NEG.ALIMENTARI, PIANTE, ECC.-BOX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	90	5444	4,22	2,21	2,01	18,75	16,97	10,49
9.1-NEG.NON ALIM., DISTR.CARBURAN.-DISTRIBUTORE DI CARBURANTE	341	40761	4,22	0,43	5,2	9,44	8,5	11,06